

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	16/00150911	ITA:	Soprintendenza Archeologica della Puglia-Taranto 63	Puglia	

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: BA-BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico INV. 7391 a

OGGETTO: Brocca

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):
Coll. Polese 1617

DATI DI SCAVO: INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: V sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: subgeometrico daunio II (De Juliis 1977)
fabbrica di Ortona

MATERIALE E TECNICA: Argilla beige chiaro con decorazione
bicolora in bruno o rosso scuro. Modellata a mano.

MISURE: alt. con ansa 12,4; diam. orlo 8,2; diam. base 4,5

STATO DI CONSERVAZIONE: Scheggiature, incrostazioni diffuse.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari.

NOTIFICHE:



NEG. 28342

DESCRIZIONE:

Apodo con base d'appoggio circolare piatta, corpo globoso depresso, collo tronco conico con labbro indistinto, leggermente svasato, ansa a nastro, sovraccievata. Sul corpo fasce orizzontali parallele di vario spessore, ai lati dell'attacco inferiore dell'ansa due coppie di fascette verticali; ansa decorata con fasce verticali, orizzontali in prossimità degli attacchi. Sul labbro interno fascetta circolare su sottili tratti verticali disposti a gruppi di tre.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Maria Michela Fiore - Amadola**

DATA: **10 Giugno 1982**

M. Michela Fiore

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

IL DIRETTORE ARCHEOLOGICO
(Dott.ssa Paola LABELLARTE)

ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE
IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Giuseppe ANDREASSI)

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

[Signature]
Revisione e aggiornamento bibliografico curato da Giuseppina Tamma il 31/8/92.


G. Tamma

IL DIRETTORE ARCHEOLOGICO
(Dott.ssa Paola LABELLARTE)

OSSEVAZIONI:

la provenienza è Castiglione a Casauria (comune a 43,5 Km. da Pescara) come si ricava da un biglietto ritrovato nell'interno del vaso.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	
	16/00150911	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA-TARANTO	63 INV. 7391 a
ALLEGATO N. _____				

Descrizione:

L'esemplare appartiene alla Forma VIII, tipo 2 del Subgeometrico daunio II della classificazione De Juliis (E. DE JULIIS, La ceramica geometrica della Daunia, Firenze 1977, p.46, tav.XIV): si tratta di un vaso molto diffuso e comune in Daunia, specie nell'area di Ortona, tra la fine del VI e l'inizio del IV sec.a.C.. Si vedano, per esempio, i corredi delle tombe 77 e 78 di Ortona datate al V sec.a.C., con brocche uguali, ma a decorazione monocroma (R. IKERÉ Ortona VII.2. Les tombes dauniennes, Bruxelles-Rome 1984, pp.294-295, figg. 166-167, nn.1-2).

Questo tipo di brocca appartiene alla Forma 30 A del North Daunian Subgeometric II della classificazione Yntema datato al V sec.a.C. (D. YNTEMA, The matt-painted pottery of southern Italy, Galatina (Lecce) 1990, pp. 299-300, fig.296).

Si veda l'esemplare a decorazione monocroma della Collezione Polese n.7391 b.